


COMUNE DI BOLSENA (Provincia di Viterbo)
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 30/04/2016

Oggetto: BILANCIO: Approvazione tariffe TARI.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m dal **13/05/2016** al **28/05/2016** (n° **501** reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il segretario comunale

F.to dott.ssa Claudia Spinucci

Pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m., per 15 giorni consecutivi dal **13/05/2016** al **28/05/2016** e divenuta esecutiva il **30/04/2016**, essendo stata dichiarata **immediatamente esecutiva**.

il segretario comunale

F.to dott.ssa Claudia Spinucci

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile del servizio

F.to dott. M. Antonella Menichetti

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile di ragioneria

F.to dott. M. Antonella Menichetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

dott.ssa Claudia Spinucci

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11.00 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ed in prima convocazione. Assume la presidenza il Sig. dott. ing. Equitani Paolo - Sindaco assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Claudia Spinucci incaricato della redazione del presente verbale.

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
dott. ing. Equitani Paolo	Sindaco	s	
Dottarelli Paolo	Consigliere	s	
Di Sorte Andrea	Consigliere	s	
Adami Riccardo	Consigliere	s	
Stella Emiliano	Consigliere	s	
Sarchioni Riccardo	Consigliere		s
Bronzo Stefania	Consigliere	s	
Perosillo Silvano	Consigliere	s	
Brischia Leonardo	Consigliere	s	
Quattranni Antonio	Consigliere		s
Chiaretti Simonetta	Consigliere	s	
Tomasselli Giovanni	Consigliere	s	
Di Russo Leonardo	Consigliere	s	

Presenti 11

Assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale, illustra il punto all'o.d.g., oggetto del presente verbale., quindi mette ai voti la seguente proposta.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2016, n. 55, che ha ulteriormente differito al 30 aprile il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2016 da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTO l'art. 1 comma 26 della legge 28/12/2015 n° 208 che dispone la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia dell'aumento dei tributi comunali, ad eccezione della TARI le cui tariffe devono integralmente ricoprire il costo del servizio;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 28/09/2014 e successive modifiche del 30/07/2015 deliberazione n° 15, con le ulteriori modificazioni approvate con propria deliberazione n. 19 in data odierna;

VISTO il comma 651 delle legge 147/2013 che prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio comunale in data odierna ai sensi dell'art 8 del DPR 158/1999;

ATTESO che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività medi sia per la parte fissa che per quella variabile.

Numero componenti	Ka	kb	Parte fissa Al mq	PARTE VARIABILE Annuale intera a
-------------------	----	----	----------------------	--

				famiglia
1	0,82	0,50	0,397	30,29
2	0,92	1,64	0,445	99,35
3	1,03	2,05	0,499	124,19
4	1,10	2,60	0,533	157,51
5	1,17	3,18	0,566	192,64
6 o più	1,21	3,89	0,586	235,66

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (kc e kd), sia per la parte fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una certa omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.

	attività	kc	kd	Parte fissa al mq	Parte variabile al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,660	5,620	0,361	0,694
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,745	6,325	0,407	0,781
3	Stabilimenti balneari	0,582	4,978	0,318	0,615
4	Esposizioni, autosaloni	0,360	3,055	0,197	0,377
5	Alberghi con ristorante	2,195	18,635	1,199	2,301
6	Alberghi senza ristorante	0,770	6,546	0,421	0,808
7	Case di cura e riposo	0,960	8,200	0,524	1,013
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,585	13,405	0,866	1,655
9	Banche ed istituti di credito	0,630	5,360	0,344	0,662
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ...	1,460	12,530	0,798	1,547
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,200	10,190	0,656	1,258
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	1,640	14,120	0,896	1,744
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,730	14,660	0,945	1,810
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,650	5,535	0,355	0,683
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,470	12,570	0,803	1,552
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	4,080	34,040	2,229	4,203
17	Bar, caffè, pasticceria	3,830	32,520	2,092	4,016
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	3,260	27,666	1,781	3,416
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,760	14,975	0,961	1,849
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,735	74,245	4,772	9,168
34	Laboratori lavorazione pesce	3,260	27,666	1,781	3,416
35	Uffici postali	0,630	5,360	0,344	0,662
21	Discoteche, night club	1,290	10,965	0,705	1,354

TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria dovuta per ogni giorno di utilizzazione od occupazione è pari all'ammontare della tariffa annuale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani attribuita alla categoria corrispondente diviso per 365 e maggiorate del 100%.

VISTO il vigente "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il parere reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. – Decreto Legislativo 267/2000, dal responsabile dell'area finanziaria;

VISTO il parere favorevole reso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/2000

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 3 (Di Russo, Chiaretti, Tomasselli)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

1 - di fissare per l'anno 2016 nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) istituita dall'art.1, comma 639 della legge 147/2013 :

TARIFFE PER UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	Parte fissa Al mq	PARTE VARIABILE Annuale intera a famiglia
1	0,397	30,29
2	0,445	99,35
3	0,499	124,19
4	0,533	157,51
5	0,566	192,64
6 o più	0,586	235,66

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	attività	kc	kd	Parte fissa al mq	Parte variabile al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,660	5,620	0,361	0,694
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,745	6,325	0,407	0,781
3	Stabilimenti balneari	0,582	4,978	0,318	0,615
4	Esposizioni, autosaloni	0,360	3,055	0,197	0,377
5	Alberghi con ristorante	2,195	18,635	1,199	2,301

6	Alberghi senza ristorante	0,770	6,546	0,421	0,808
7	Case di cura e riposo	0,960	8,200	0,524	1,013
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,585	13,405	0,866	1,655
9	Banche ed istituti di credito	0,630	5,360	0,344	0,662
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, i	1,460	12,530	0,798	1,547
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,200	10,190	0,656	1,258
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	1,640	14,120	0,896	1,744
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,730	14,660	0,945	1,810
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,650	5,535	0,355	0,683
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,470	12,570	0,803	1,552
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	4,080	34,040	2,229	4,203
17	Bar, caffè, pasticceria	3,830	32,520	2,092	4,016
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	3,260	27,666	1,781	3,416
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,760	14,975	0,961	1,849
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,735	74,245	4,772	9,168
34	Laboratori lavorazione pesce	3,260	27,666	1,781	3,416
35	Uffici postali	0,630	5,360	0,344	0,662
21	Discoteche, night club	1,290	10,965	0,705	1,354

TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria dovuta per ogni giorno di utilizzazione od occupazione è pari all'ammontare della tariffa annuale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani attribuita alla categoria corrispondente diviso per 365 e maggiorate del 100% .

2 - di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 30, in data 28/09/2014, e successive modificazioni del 30/07/2015 atto n° 15 e ulteriori modificazioni approvate in data odierna con atto n. 19 verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

Fattispecie ex art.1, comma 659, lettera c9 legge 147/2013	Misura riduzione tariffaria (MAX 30%)
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	30%

Fattispecie ex art.1 , comma 657 LEGGE 147/2013	Misura riduzione tariffaria
zone in cui non è effettuata la raccolta;	60%

Fattispecie ex art. 37 LEGGE 221/2015	Misura riduzione tariffaria
Compostaggio aerobico art 25 regolamento	5%

3 - è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione, ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 9 del D. Lgs. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Viterbo (5%);

4 - dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

5 - di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

6 - trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità indicate.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

constatata l'urgenza di provvedere, ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto, con votazione dal seguente esito resa nei modi e forme di legge

- Presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 3 (Di Russo, Chiaretti, Tomasselli)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Claudia Spinucci

Il Sindaco
F.to dott. ing. Equitani Paolo